

TESTO DELL'INTERROGAZIONE

Medico primario e prof. USI indagato per omicidio colposo in Italia: chi sapeva e ha taciuto?

Il 25 novembre 2020 depositavo l'interrogazione (n. 143.20) - tuttora inevasa - "L'EOC e l'USI si fan beffe di "Prima i nostri"?"¹ nella quale sollevavo il fatto che, malgrado una legge chiara, ove a parità di qualifiche si debba prediligere il candidato residente, rispetto a quello estero.

Nel caso specifico partivo dal caso del bando di concorso USI² (nella precedente interrogazione avevo erroneamente citato il Foglio ufficiale) apparso il 29 gennaio 2020 sul loro sito web per il ruolo di Primario di urologia, Servizio di urologia dell'Ospedale Regionale di Lugano.

In finale arrivarono due candidati; un residente (dr. Sailer-Blarer) e un candidato residente all'estero (dr. Gallina) e venne scelto quest'ultimo per questo ruolo di prestigio.

Anche se non occorrerebbe, ma *repetita iuvant*, ricordo che il Gran Consiglio ha votato una misura che dà la precedenza ai residenti nell'accesso ai posti di lavoro offerti nel settore sanitario "purché idonee a occupare il posto di lavoro offerto" (art. 8 cpv. 2 Legge EOC³) e che lo stesso discorso ovviamente, vale anche per l'USI all'art.10 cpv. 3⁴.

Andando oltre questo riassunto della "puntata precedente", e benché un Consigliere di Stato sia arrivato in una delle sedute plenarie del Gran Consiglio in quel Mendrisio a dichiarare in aula che lui la legge "Prima i nostri" la intendeva per i lavori umili (!), purtroppo, mi vedo costretta a tornare sul tema in quanto, le informazioni di cui sono entrata in possesso sono troppo gravi per lasciarle insolute.

In data 24 marzo 2021, i Servizi del Gran Consiglio, mi comunicavano di aver ricevuto una lettera sprovvista di mittente (quindi chiaramente anonima) indirizzata a me, proveniente da Milano.

Nella busta ho trovato una fotocopia - chiaramente fatta in fretta e furia - di un avviso di garanzia del 2019 (N. 33022/19 R.G. notizie di reato/Mod.21 della Procura della Repubblica presso il Tribunale ordinario di Milano); indagati per omicidio colposo, il dr. Gallina e altri componenti dell'équipe chirurgica per un intervento alla prostata terminato con il decesso del paziente nel 2016.

Ignoro completamente a che stadio sia la procedura verso il dr. Gallina, ciò non toglie che, essendo l'avviso di garanzia del 2019 e il bando di concorso (primario e professore) di inizio 2020 o - visto che la legge non prevede più la presentazione dei carichi pendenti per i frontalieri - ci sia stata un'omissione del fatto occorso da parte del candidato, oppure, una scelta consapevole da parte della commissione che ha preferito il dr. Gallina al dr. Seiler-Blarer.

Ognuno di noi, fino in ultima istanza, deve essere ritenuto presunto innocente, ma di fronte a queste informazioni, per quanto siano pervenute a me in maniera anonima, ritengo sia giusto appurare i fatti occorsi.

Chiedo dunque al Consiglio di Stato di rispondere alle seguenti domande.

1. Il dr. Gallina, in uno dei suoi colloqui con la commissione (rispettivamente con la sua documentazione per il concorso), ha mai accennato o ammesso in maniera trasparente di avere questo carico pendente?

¹ <https://www4.ti.ch/user/librerie/php/GC/allegato.php?allid=137098>

² <https://content.usi.ch/sites/default/files/storage/attachments/biomed/biomed-bando-primario-urologia-it.pdf>

³ <https://www4.ti.ch/user/librerie/php/GC/allegato.php?allid=118660>

⁴ <https://www4.ti.ch/user/librerie/php/GC/allegato.php?allid=118678>

2. A che stadio è la procedura in Italia?
3. La Commissione era a conoscenza del carico pendente per omicidio colposo del candidato?
4. Se sì, perché si è ritenuto - malgrado la chiara legge volta a prediligere il candidato residente - di poter soprassedere a tale fatto? Quali le motivazioni?
5. Data la delicatezza della questione, il Consiglio di Stato non ritiene sia il caso di attivare immediatamente la Commissione di vigilanza sanitaria (CVS), quale autorità indipendente e imparziale per indagare e chiarire la questione?
6. Il Consiglio di Stato non crede che si debba reintrodurre la prassi, per i frontalieri, di presentare anche i carichi pendenti?
7. Il Consiglio di Stato non ritiene di dover riaprire il concorso per il posto di Primario di urologia e quale professore ordinario per la neonata facoltà di medicina, nel pieno rispetto della legge che è stata votata in Gran Consiglio e fronte di quanto qui emerso? Il Governo non ritiene vi siano le condizioni per aprire una procedura di revisione della decisione di nomina?

Lara Filippini